

SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.p.A.

Sede legale in Via Maurizio Gonzaga, 3 – Milano

Capitale Sociale deliberato euro 2.634.264,00

Capitale Sociale sottoscritto e versato euro 2.234.264,00

Codice fiscale e numero Partita IVA 06548800967

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale riferisce sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Le attività condotte sono state ispirate alla legge tenendo conto altresì, ove applicabili, delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob nonché in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori, durante le riunioni e a seguito di precise richieste, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e in base a tali informazioni, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite informazioni da Crowe Bompani S.p.A., soggetto incaricato del controllo legale dei conti, anche attraverso incontri finalizzati allo scambio di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, e non sono emerse fattispecie che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del Sistema dei Controlli Interni, il tutto anche tenendo conto delle informazioni rese dall'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2381 comma 5 c.c. e tramite periodici incontri con i responsabili delle funzioni aziendali di controllo ovvero, il responsabile della funzione di Compliance, dell'Antiriciclaggio, della funzione Risk Management e della Revisione Interna e a tal riguardo non vi sono rilievi particolari da segnalare nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha interloquito per quanto di propria competenza con l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (c.d. "Modello 231"), e ha preso visione delle relazioni semestrali predisposta dal medesimo Organismo; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì vigilato sulla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati, nonché sulla completezza, le competenze e le responsabilità connesse a ciascuna funzione aziendale; a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e tenendo conto anche delle informazioni rese dall'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 2381 comma 5 c.c., sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante le informazioni ricevute dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti e attraverso l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della "Relazione Attività Risk Management" (anno 2023), della "Mappatura dei Rischi" (anno 2023), della "Relazione sull'Attività della Funzione di Internal Audit" – Esercizio 2023, della "Relazione annuale della Funzione di Controllo di Conformità" – Attività del 2023, della relazione "Compliance Risk Self Assessment" e della "Relazione relativa alle verifiche effettuate sulla corretta definizione del mercato di riferimento effettivo e della strategia di distribuzione, nonché sulla correttezza ed efficacia dei meccanismi di distribuzione ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento Ivass n. 45/2020", della "Relazione sulla Struttura Organizzativa", della "Relazione annuale sulle Modalità di Svolgimento dei Servizi e delle Attività di Investimento e dei Servizi Accessori e dell'Attività di Distribuzione di Prodotti Finanziari Emessi da Imprese di Assicurazione o da Banche" e della relazione annuale relativa a "Politiche di Remunerazione e Incentivazione". Tali relazioni sono state oggetto di disamina nel Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data

26 marzo 2024 e in riferimento alle stesse non vi sono osservazioni particolari da parte del Collegio Sindacale che debbano essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in conformità alle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate” approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a dicembre 2023 (Norma Q.1.7.), ha effettuato l’attività di autovalutazione periodica relativa a ciascuno dei componenti. Gli esiti di tale attività sono stati riportati in apposita Relazione di Autovalutazione del 08 aprile 2024 che sarà condivisa con il Consiglio di Amministrazione della Società. Nel contesto della presente relazione si evidenzia che sono state effettuate apposite verifiche in ordine alla professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza, disponibilità di tempo ed eventuali cumuli di incarichi da parte dei singoli componenti effettivi del Collegio Sindacale nonché in ordine alla dimensione ed al funzionamento del Collegio Sindacale nel suo complesso e agli esiti delle attività di verifica programmate; è stata accertata la piena idoneità dei singoli componenti effettivi e del Collegio Sindacale nel suo complesso nel ricoprire l’incarico svolto e nel contesto della presente relazione non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell’esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell’art. 2408 c.c..

Nel corso dell’esercizio non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c..

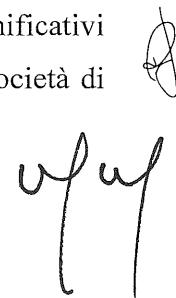
Il Collegio Sindacale in data 27 marzo 2023 ha rilasciato la propria valutazione al Piano di Azione ESG approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023; il suddetto Piano di Azione ESG unito alla valutazione del Collegio Sindacale, in data 31 marzo 2023 è stato trasmesso a Banca d’Italia entro il termine indicato dall’Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale in data 08 aprile 2024, ai sensi dell’art. 2441, comma 6, del Codice Civile, ha rilasciato il proprio parere favorevole circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni da parte della Società relative all’aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 25-*novies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione, né sono stati effettuati rilievi dalla società di revisione.

Bilancio d’esercizio



Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come approvati in data 26 marzo 2024.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 è stato oggetto di Revisione Legale da parte della società Crowe Bompani S.p.A. ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19-bis del D.Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla impostazione globale data al bilancio d'esercizio redatto ai sensi del D.Lgs. 38/2005 e dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015. Il nominato D.Lgs. 38/2005 prevede, tra l'altro, per le SIM, l'obbligo di redigere il bilancio d'esercizio secondo i Principi Contabili Internazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 rispetta le indicazioni fornite dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e dal Provvedimento del 17 novembre 2022, emanato da Banca d'Italia e recante altresì istruzioni per la predisposizione del bilancio individuale da parte delle società di intermediazione mobiliare ("SIM") di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 58/1998, le cui disposizioni si applicano ai bilanci d'esercizio chiusi o in corso al 31 dicembre 2023.

A fini comparativi, nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, i dati corrispondenti dell'esercizio precedente sono stati predisposti in conformità ai medesimi principi contabili.

La redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023, così come accaduto per i precedenti bilanci d'esercizio chiusi a partire dal 31 Dicembre 2019, è stata effettuata tenendo conto delle modifiche introdotte dall'IFRS 16 in vigore dal 1° Gennaio 2019. La Società, per l'adozione del nuovo principio IFRS 16 sin dall'esercizio 2019 ha utilizzato l'approccio retrospettivo modificato iscrivendo le passività finanziarie in base al valore attuale dei canoni futuri sulla base del costo incrementale del debito riferito alla data del 1° Gennaio 2019 ed iscrivendo il valore del diritto d'uso ad un valore pari alle passività. Per quanto concerne gli emendamenti del principio IFRS 16, si evidenzia che la Società non ha applicato il "*practical expedient*" previsto dal regolamento (UE) n. 1434/2020.

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 si è tenuto conto, per quanto applicabili, anche delle modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS da adottare in via obbligatoria a partire dal 01 gennaio 2023.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio d'esercizio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla generale conformità alla legge relativamente ai vincoli di redazione e di struttura. A tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non si sono avvalsi delle deroghe di cui all'art. 5, comma 1, D.Lgs. 38/2005.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha fornito le informazioni concernenti le operazioni poste in essere con parti correlate nel corso dell'esercizio 2023 identificandole ai sensi dello IAS 24 e attestando che esse sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda in particolare prezzi, modalità e termini di pagamento.

L'esercizio chiude con una perdita d'esercizio che al netto delle imposte è pari a - € 260.922 rispetto ad una perdita d'esercizio al netto di imposte rilevata nel periodo precedente pari a - € 796.059. Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2023 si attesta sull'importo di € 2.776.587 mentre i Fondi propri ammontano a € 1.874.485 e sono congrui e capienti atteso che il requisito patrimoniale minimo è pari a € 972.871. Si dà atto che con comunicazione del 17.01.2024, all'esito del processo di revisione prudenziale SREP, Banca d'Italia ha indicato i requisiti patrimoniali aggiuntivi che SCM Group dovrà detenere - sulla base della situazione consolidata - in aggiunta a quelli minimi regolamentari.

Nella Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo intitolato "Informazioni sulla continuità aziendale", a cui si rimanda per una compiuta analisi, fa riferimento all'operazione di aumento di capitale conclusa a marzo 2023. Tale operazione di aumento di capitale - come riportato già nella Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 rilasciata in data 11 aprile 2023 - si è chiusa il 31 marzo 2023 con versamento in denaro pari a € 820.886,40 di cui: (i) € 228.024,00 corrispondenti a n° 228.024 azioni ordinarie di nuova emissione attribuibili ad aumento di capitale sociale; (ii) € 592.862,40 attribuibili a riserva da sovrapprezzo azioni.

Nel medesimo paragrafo della Relazione sulla Gestione intitolato "Informazioni sulla continuità aziendale", il Consiglio di Amministrazione effettua un richiamo al Piano Industriale 2024-2026, approvato in data 30 gennaio 2024, che delinea la strategia aziendale di Solutions Capitale Management SIM S.p.A. per il triennio considerato. In tale paragrafo si evidenzia nelle conclusioni che: *"L'analisi degli indicatori finanziari e gestionali, nonché la struttura patrimoniale e le proiezioni dei risultati per gli anni successivi fanno ritenere appropriato il presupposto della continuità aziendale in quanto, a giudizio degli Amministratori, non vi sono incertezze significative che, considerate singolarmente o loro insieme, possano far sorgere incognite riguardo a tale tema"*.

Nella stessa Relazione sulla Gestione il Consiglio di Amministrazione, nel paragrafo intitolato "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione", a cui si rimanda per una più compiuta analisi, si riporta altresì quanto segue: *"Nei primi mesi del 2024 l'andamento dei mercati finanziari nella prima parte dell'anno è stato positivo, proseguendo la dinamica della fine dello scorso anno."*

Il protrarsi di tale situazione potrebbe determinare una ripresa delle commissioni di performance che

inciderebbero positivamente sui fondamentali della Società; non essendo possibile al momento fare delle previsioni, risulta alquanto difficile valutarne l'impatto, considerate le numerose variabili che possono incidere.

Dal punto di vista del business, la notizia più rilevante del 2023 è stata l'ingresso in massa dei consulenti assicurativi, il cui sviluppo rappresenta un elemento fondamentale per la redditività dei prossimi anni.

Questa azione risulta, infatti, rilevante come contributo al conto economico della società, poiché determina oltre all'aumento dei ricavi ricorrenti, un incremento della base clienti, ma fornisce anche una prospettiva di ricavi da altri servizi, a seguito delle azioni di cross selling che l'azienda riuscirà a mettere in atto.

Nei primi mesi del 2024 si registra l'incremento delle commissioni sui prodotti assicurativi generato dalla nuova forza vendita. L'attività dei nuovi consulenti nei primi 5 mesi si è concentrata in particolare sui prodotti della compagnia assicurativa Nobis, ma sono state siglate nuove convenzioni con Sara Assicurazioni, Vittoria Assicurazioni, CNP e, da ultimo, Dual che hanno contribuito ad estendere notevolmente la gamma di prodotti distribuibili dalla società.

Nei primi mesi del 2024 è proseguita, inoltre, l'attività di consulenza per la segnalazione di clienti interessati ad operazioni di cessione di crediti fiscali.

Il contributo economico di queste operazioni, visibile già a partire dal primo trimestre, è stimato come rilevante fino a fine anno.

Oltre ai ricavi rivenienti da tali operazioni, la loro importanza deriva dalla possibilità di fornire alle aziende interessate anche i servizi "core" della società.

Alla data di redazione del presente documento i risultati economici del corrente esercizio si prospettano, pertanto, in linea con le migliori previsioni contenute nel business plan approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 gennaio 2024".

Anche alla luce di quanto sopra riportato nel progetto di bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'iscrizione di attività fiscali per imposte anticipate complessivamente pari ad € 813.546. Tali attività:

- sono correlate a perdite fiscali maturate sino all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, nonché a rettifiche di valore su crediti e ad altre differenze temporanee deducibili;
- sono state progressivamente rilevate con contropartita in conto economico corrispondente alla quota parte di competenza di ciascun esercizio ovvero con contropartita nel patrimonio netto;
- registrano una lieve diminuzione complessiva passando da € 814.541 (di cui € 808.957 aventi contropartita a conto economico) al 31 Dicembre 2022 a € 813.546 (di cui € 808.957 aventi contropartita a conto economico) al 31 Dicembre 2023;



- sono state tutte stanziare con un'aliquota fiscale IRES del 24%.

Nella nota integrativa del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 si dà atto che le imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse, pari a € 796.348, sono state iscritte nell'attivo del bilancio in quanto è da ritenere che la società sarà in grado di utilizzare le predette perdite fiscali in un arco temporale contenuto, sulla base delle proiezioni economiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2024.

Tenendo conto, quindi, delle informazioni a disposizione e delle prospettive di continuità aziendale, il Collegio Sindacale non esprime rilievi a riguardo.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione al bilancio d'esercizio predisposta dalla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. ai sensi dell'art. 14 e dell'art. 19-bis del D.Lgs. 39/2010 e rilasciata in data 12 aprile 2024. In tale relazione si dà atto che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15. Nella medesima relazione la società di revisione Crowe Bompani S.p.A. attesta la propria indipendenza rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Si dà atto che la società di revisione ha adottato le procedure indicate dai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Si dà inoltre atto che la società di revisione nella propria relazione espone alcuni richiami di informativa, senza esprimere rilievi a riguardo, a cui si rimanda per una più compiuta valutazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra illustrata, non sono emersi fatti censurabili tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

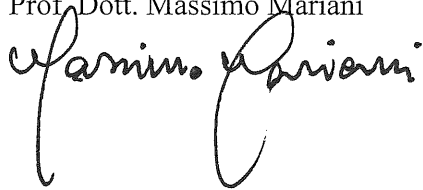
In virtù di quanto sopra e anche delle risultanze emerse dall'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2023 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata nella Relazione sulla Gestione in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Milano, 13 aprile 2024




Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Massimo Mariani



Dott. Aldo Campagnola



Dott. Pierluigi Di Paolo

